



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0049066

DATA: 06/05/2020

OGGETTO: PA 34/2020 affidamento di servizi di ingegneria e architettura per: Nuova Maternità e pediatria con ampliamento pronto soccorso per area ortopedica e pediatrica dell'Ospedale Maggiore di Bologna, realizzazione Casa della Salute di San Lazzaro di Savena – risposta a Vs nota prot. 47313 del 30/04/2020 richiesta modifica bando.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Francesco Rainaldi

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-02]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0049066_2020_Lettera_firmata.pdf	Rainaldi Francesco	3E906F0F479681EE8FDAE85D065341D5F A79CCFAB6E0BD1D5B4BE56789B99BD4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Tecnico-Patrimoniale
il direttore

OGGETTO: PA 34/2020 affidamento di servizi di ingegneria e architettura per: Nuova Maternità e pediatria con ampliamento pronto soccorso per area ortopedica e pediatrica dell'Ospedale Maggiore di Bologna, realizzazione Casa della Salute di San Lazzaro di Savena – risposta a Vs nota prot. 47313 del 30/04/2020 richiesta modifica bando.

Con riferimento alla nota del 29 aprile 2020, conservata in atti di questa Amministrazione al prot.n.47313 del 30 aprile 2020, si comunica quanto di seguito esposto.

In merito ai requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 2.2. del disciplinare di gara ed in particolare all'importo individuato nella misura di € 7.000.000,00 (corrispondente a 2 volte quello posto a base di gara € 3.501.482,81).

Si conferma che trattasi di errore materiale; si ringrazia per la segnalazione.

Il disciplinare di gara riporta quale importo minimo richiesto per l'espletamento dei servizi ai fini della partecipazione della gara il corrispettivo delle prestazioni e non quello relativo ai lavori.

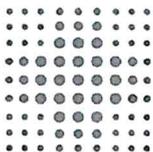
Pertanto si procederà alla rettifica del disciplinare di gara come segue:

“Le condizioni minime di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo necessarie per partecipare alla gara sono le seguenti:

a . avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria ed architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base dell'elencazioni contenute nelle tabelle per il calcolo dei corrispettivi di cui al DM 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia), per un importo globale pari a € 49.142.000,00 di cui:

- 17.900.000,00 per la classe e categoria Ic*
- 9.948.000,00 per la classe e categoria Ig*
- 12.597.000,00 per classe e categoria IIIa e/o IIIb*
- 9.147.000,00 per classe e categoria IIIc”*

In merito al paragrafo 3.5. del disciplinare di gara ed in particolare ai criteri di valutazione individuati in:



- **elaborazione di una proposta progettuale;**
- **documentazione di due progetti ritenuti significativi degli ultimi cinque anni.**

Premesso che la proposta progettuale cui fa riferimento codesto Ente altro non è che una proposta schematica, corredata da relazioni illustranti l'approccio metodologico, le scelte architettoniche, impiantistiche ecc..e, quindi è ben lungi dal rappresentare una vera e propria proposta progettuale, ciò premesso si precisa che Il compito di individuare i criteri di valutazione da porre a base di riferimento per l'offerta economicamente più vantaggiosa è demandato alle stazioni appaltanti che godono di piena discrezionalità (Consiglio di Stato, 29 ottobre 2014 n.5375).

Le Linee guida Anac e i relativi bandi tipo forniscono all'Amministrazioni indicazioni cui le Amministrazioni possono attenersi, ma non precludono alle medesime *"la possibilità di introdurre disposizioni atte a limitare la platea dei concorrenti onde consentire la partecipazione alla gara di soggetti particolarmente qualificati"* (Consiglio di Stato 23 settembre 2015 n.4440).

L'esteso margine di discrezionalità di cui beneficia la stazione appaltante connota una serie di elementi, tra i quali si annoverano appunto anche i parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Consiglio di Stato 18 giugno 2015 n.3121).

Orbene, nel caso di specie l'Amministrazione

- non ha disciplinato la gara inserendo requisiti di partecipazione più stringenti (pur essendone pienamente legittimata) essendosi limitata a richiedere l'espletamento di servizi di ingegneria ed architettura genericamente intesi in un ampio lasso di tempo previsto (10 anni);
- ha invece puntato (legittimamente) sui criteri di selezione per l'individuazione della soluzione più idonea a soddisfare l'interesse sotteso all'indizione della gara, ritenendo rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, gli elementi qualitativi previsti, tra i quali appunto la proposta schematica, le relazioni illustranti approccio metodologico, scelte architettoniche e impiantistiche ecc..e la documentazione di due progetti significativi degli ultimi cinque anni.

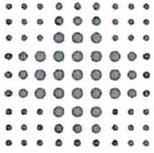
Giova rammentare che la scelta dei criteri più adeguati per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa costituisce espressione della tipica discrezionalità che la legge attribuisce alla stazione appaltante per il perseguimento dell'interesse pubblico.

I criteri di selezione individuati sono

- strumentali all'individuazione della migliore offerta;
- calibrati in relazione alla complessità, natura e tipologia delle prestazioni oggetto dell'affidamento e dei lavori cui queste fanno riferimento;
- rispondenti allo scopo che l'Amministrazione si è prefisso di conseguire con l'indizione della gara (professionalità particolarmente qualificate).
- trasparenti e intellegibili, garantendo a tutti i concorrenti parità di condizioni .

come tali, pienamente rispondenti alla normativa vigente e al consolidato orientamento giurisprudenziale invalso in materia.

In merito al fatto che l'Amministrazione valuterà solo progetti redatti su tutti i livelli di progettazione.



Le prestazioni che l'aggiudicatario della gara in oggetto dovrà espletare riguarderanno tutti i livelli di progettazione, dall'ideazione allo sviluppo esecutivo.

Sarebbe stato illogico, in siffatto contesto, introdurre elementi di valutazione che contemplassero progetti elaborati su un unico livello di progettazione, oltre che irrazionale; l'Amministrazione intende valutare la capacità progettuale ponendo l'accento su chi si è occupato dell'intero processo progettuale.

La scelta dell'Amministrazione è dunque pertinente e congrua in relazione alla natura, oggetto e caratteristiche dell'appalto, oltre ad essere pienamente rispondente allo scopo da perseguire.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Francesco Rainaldi

Responsabile procedimento:
Francesco Rainaldi